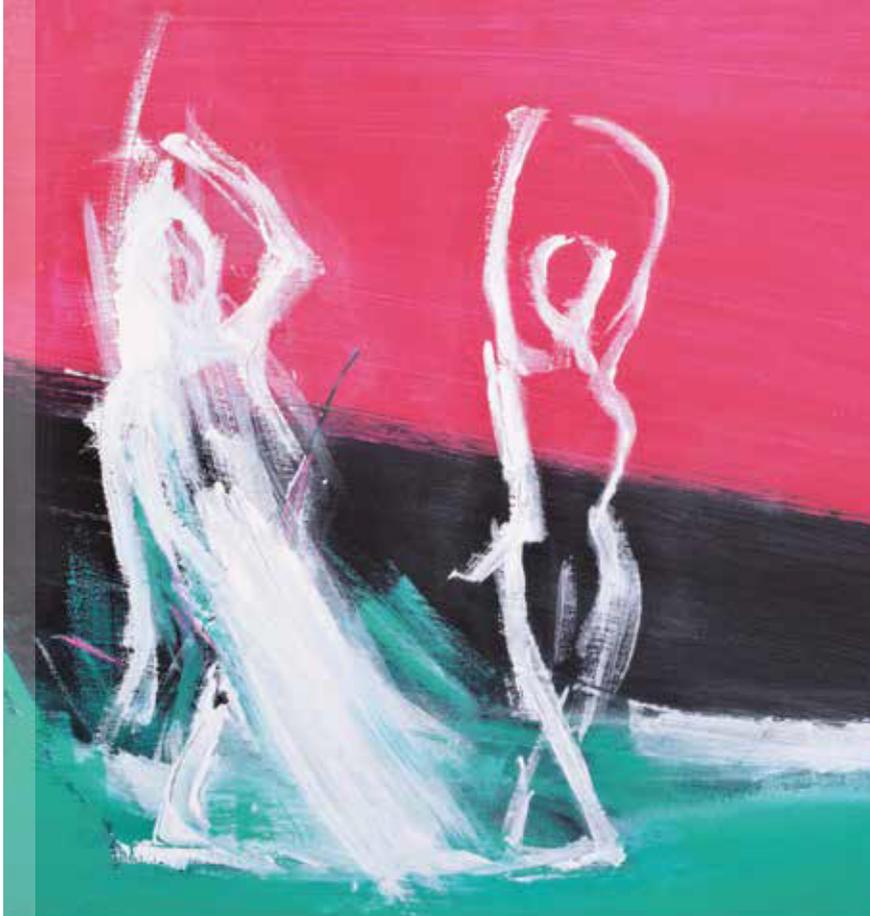




Rete donna

carta dei servizi



2025





Indice

INTRODUZIONE	P. 04
CARITAS DIOCESANA VERONESE	P. 06
CENTRO DIOCESANO AIUTO VITA	P. 08
A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE ASSOCIAZIONE DI VERONA	P. 10
PROGETTO "DUE FAMIGLIE PER UNA CASA"	P. 12

Introduzione

Rete Donna è un network di enti del privato sociale della Diocesi di Verona che, a diverso titolo e per vari livelli di bisogno, offrono assistenza a donne e madri in situazione di difficoltà.

Mission

L'obiettivo della Rete è creare connessioni tra strutture, servizi ed enti, al fine di affrontare in modo più efficiente il disagio femminile presente a livello locale.

Principi

Vi sono alcuni principi che sono condivisi dagli enti della Rete e di cui Rete Donna stessa si fa portatrice.

- **Valorizzazione della persona:** la promozione dell'individuo è la prima finalità degli interventi. Il sostegno alla persona nella sua globalità, ha come fine di valorizzare le sue capacità e risorse per migliorare la sua vita personale e sociale, in vista di una piena autonomia;
- **Valori cristiani:** gli enti della Rete sono tutti enti di ispirazione cattolica e tali sono le basi motivazionali dell'agire;
- **Sussidiarietà:** gli enti lavorano in un'ottica di collaborazione con le istituzioni nell'ambito del welfare.
- **Gestione della privacy:** la privacy della persona aiutata è un prerequisito indispensabile nell'impostazione del lavoro di aiuto;

Azioni

Le principali azioni della rete sono le seguenti:

1. Sviluppo del Tavolo di lavoro e di un modello di intervento sinergico e condiviso:
 - analisi di bisogni e risorse;
 - rilevazione di bisogni formativi e progettazione di corsi/incontri per gli operatori e i volontari;
 - condivisione delle informazioni tra gli enti rispetto ad eventi, opportunità, risorse a favore delle donne aiutate;
 - accoglienza di donne sole o con minori nelle strutture degli enti partner;
 - sviluppo di ulteriori progettualità per l'autonomia delle donne accolte, tra cui il recupero condiviso di alloggi per finalità di accoglienza;
 - condivisione di buone pratiche per un maggiore interscambio tra gli Enti partner rispetto ai servizi offerti alle donne.

2. *Qualificare e strutturare il rapporto con enti esterni alla Rete.*
3. Attraverso l'Osservatorio, si portano avanti:
 - la mappatura degli enti e la ricerca di buone prassi sul territorio in termini di risposta al disagio femminile;
 - una raccolta di studi, indagini e documenti sul fenomeno del disagio delle donne.

Prospettive future

- Ulteriore sviluppo della rete, potenziando il grado di elaborazione di riflessioni approfondite e complesse sul fenomeno del disagio femminile e fornire indicazioni per adeguare il sistema di risposte;
- Rafforzamento della Rete e dei rapporti con gli Enti Istituzionali locali
- Elaborazione di un sistema condiviso di scambio di dati relativamente ai bisogni e alle richieste di intervento, per fornire risposte sempre più adeguate alla richiesta secondo la specificità dei diversi servizi offerti dagli Enti partner.

Gli enti

Gli enti che fanno parte di Rete Donna sono Caritas Diocesana Veronese con Ass. San Benedetto ODV ETS, Centro Diocesano Aiuto Vita e A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane. Ogni ente gestisce una o più strutture di accoglienza.

Caritas Diocesana Veronese

Centro di ascolto diocesano di secondo livello



Sede

INDIRIZZO: L.ge Matteotti, 8 - 37126 Verona

TELEFONO: 045 2379300

E-MAIL: centroascolto@caritas.vr.it

Ente

Caritas Diocesana Veronese, organismo pastorale istituito dal Vescovo, è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative assistenziali. Il centro di ascolto diocesano di secondo livello nello specifico raccoglie i bisogni dei beneficiari dai centri di ascolto periferici, fornendo ad essi consulenza e supporto specifici per prese in carico più efficaci.

Obiettivi

Caritas Diocesana Veronese persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale in ambito locale attraverso attività dirette all'assistenza sociale, alla beneficenza, alla formazione e alla tutela dei diritti civili. Attraverso alloggi dedicati offre un servizio di accoglienza temporanea per persone in situazioni di disagio, alloggiandole in strutture messe a disposizione dalla Diocesi di Verona, da altri enti e da privati.

Target

Le sue attività sono rivolte alla valorizzazione della persona e della famiglia come nucleo fondamentale della società. Spesso i nuclei inseriti sono composti esclusivamente dalla madre con i figli minori.

Servizi offerti

- accoglienza temporanea di donne, sole e con minori, e di nuclei familiari,
- orientamento ai servizi,
- accompagnamento all'autonomia abitativa,
- ascolto ed anamnesi dei bisogni,
- supporto qualificato ai centri di ascolto Caritas del territorio.

LE STRUTTURE

Casa Braccia Aperte

BENEFICIARI: donne maggiorenni con figli minori.

PRESA IN CARICO: struttura di seconda accoglienza. Si effettua un'analisi critica della richiesta dei Servizi Sociali, che termina con la decisione da parte dell'intera Equipe della struttura sulla presa in carico della donna ed eventuale formalizzazione dell'inserimento e dell'avvio del progetto.

SISTEMAZIONE: 6 appartamenti con alcuni spazi in comune.

TEMPO DI PERMANENZA: da 6 a 24 mesi.

LUOGO: Verona.

Alloggi San Benedetto

BENEFICIARI: coppie con minori e donne sole con minori, che dispongano di un reddito.

PRESA IN CARICO: valutazione preliminare in merito alla possibilità di inserimento negli alloggi con il servizio inviante, seguita dalla decisione rispetto alla presa in carico della donna da parte dell'Equipe, con formalizzazione del progetto personalizzato e dell'inserimento del nucleo familiare.

SISTEMAZIONE: 12 appartamenti.

TEMPO DI PERMANENZA: da 6 a 18 mesi.

LUOGO: Verona centro, Verona Sud, Borgo Nuovo, Golosine, Villafranca di Verona, Mozzecane.

Casa Santa Elisabetta

BENEFICIARI: donne con figli minori.

PRESA IN CARICO: struttura di seconda accoglienza con presenza di un operatore di riferimento. Si effettua un'analisi critica della richiesta dei Servizi Sociali, che termina con la decisione da parte dell'intera Equipe della struttura sulla presa in carico della donna ed eventuale formalizzazione dell'inserimento e dell'avvio del progetto.

SISTEMAZIONE: 8 mini-appartamenti con ampi spazi condivisi.

TEMPO DI PERMANENZA: da 24 a 36 mesi.

LUOGO: Verona centro.

Centro Diocesano Aiuto Vita



Sede

INDIRIZZO:	Via C. Betteloni, 61 - 37131 Verona
TELEFONO:	045 8012702 - 8002850
FAX:	045 8002683
E-MAIL:	info@centroaiutovitaverona.it

Ente

Il Centro Diocesano Aiuto Vita (CDAV) è stato istituito con decreto vescovile nel 1983 quale organismo pastorale della Diocesi per il coordinamento e l'attivazione di servizi a sostegno della maternità vissuta in situazioni di disagio sociale. Promuove inoltre iniziative per la diffusione di una cultura di attenzione e rispetto della vita umana fin dal suo inizio. Il CDAV è un'organizzazione di volontariato ODV iscritta al RUNTS.

Obiettivi

- Prevenire l'interruzione volontaria di gravidanza e sostenere la maternità;
- offrire a donne in stato di gravidanza e donne e famiglie con bimbi piccoli ascolto, aiuti concreti, accoglienza, accompagnamento all'inserimento sociale;
- sensibilizzare la comunità sul tema dell'accoglienza della vita umana e dei diritti dell'infanzia, sollecitando la solidarietà;
- formare ed informare ragazzi, giovani e adulti sui temi del rispetto, della tutela, del rispetto e del valore di ogni vita sin dal suo inizio.

Target

Assistenza: donne sole e nuclei familiari in attesa di un figlio e/o con bambini nella prima infanzia.

Sensibilizzazione: la comunità ecclesiale e civile in occasione di eventi particolari (es. giornata della vita), ragazzi e giovani nelle scuole e nei gruppi parrocchiali

Servizi socio-assistenziali offerti

- Segretariato e servizio di assistenza sociale professionale con eventuale attivazione di progetti individualizzati;
- Sostegno concreto con beni di prima necessità per i bambini (pannolini, alimenti e attrezzature prima infanzia, farmaci, indumenti, etc.);
- Accoglienza residenziale di donne in stato di gravidanza o con bambini in comunità o in appartamenti di seconda accoglienza;
- Accoglienza diurna di bambini da 1 a 3 anni presso un micro-nido.

LE STRUTTURE

Casa Gabriella: accoglienza mamma – bambino in collaborazione con Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera

BENEFICIARI: donne in gravidanza o con figli minori

PRESA IN CARICO:

su segnalazione e in collaborazione con i Servizi Sociali o di altri Enti, avviene una valutazione dell'équipe educativa che incontra anche la diretta interessata e i servizi coinvolti; l'eventuale inserimento è approvato da parte del Comitato di gestione. Per ogni situazione viene elaborato un progetto individualizzato.

SISTEMAZIONE: 5 stanze che accolgono mamme e bambini più quella dell'operatrice notturna al primo piano e ampi spazi di zona giorno al piano terra.

TEMPO DI PERMANENZA: dai 6 ai 18 mesi

LUOGO: Verona

Alloggi semi-protetti CDAV

BENEFICIARI: mamme con figli minori

PRESA IN CARICO: Avviene in seguito a valutazione del CDAV su segnalazione dei Servizi sociali o altri enti e dopo aver incontrato la possibile destinataria e individuato un progetto di inserimento personalizzato.

SISTEMAZIONE: 11 mini appartamenti di cui uno, adibito a co-housing che può ospitare due nuclei mamma - bambino

TEMPO DI PERMANENZA: da 6 a 24 mesi

LUOGO: Verona e un Comune della Provincia

Micro-nido

BENEFICIARI: bambini da 1 a 3 anni che non hanno avuto accesso ai nidi pubblici

PRESA IN CARICO: avviene su richiesta dei Servizi o delle mamme stesse e risponde al bisogno di donne che, altrimenti, non potrebbero effettuare una formazione o trovare un lavoro e alla necessità di mamme che hanno bisogno di supporto nel percorso genitoriale e/o di integrazione sociale

POSTI: al massimo 13

LUOGO: Verona, quartiere Veronetta

A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane Associazione di Verona OdV



Sede

INDIRIZZO:	Via Pigna, 7 - 37121 Verona
TELEFONO:	045 596880
FAX:	045 8005449
E-MAIL:	info@protezionedellagiovane.it
SITO WEB	www.protezionedellagiovane.it

Ente

A.C.I.S.J.F. è un'Associazione nata a Friburgo nel 1897, mentre la sede di Verona è stata fondata nel 1980 grazie al lascito di Margherita Pettenella che si è dedicata all'accoglienza di donne in difficoltà.

Obiettivi

Offrire alle donne e ai loro bambini un ambiente sereno e il più possibile familiare affinché possano vivere con maggiore serenità l'accoglienza, ristabilirsi, creare rete e raggiungere/ritrovare l'autonomia.

Target

Donne vittime di violenza e/o in emergenza abitativa sole o con bambini.

Servizi offerti

- Accoglienza, progetti individuali, reperibilità 24h24, 365 giorni all'anno, supporto psicologico.
- Sostegno concreto: sostegno alimentare, banco del farmaco, guardaroba, orientamento ai servizi e ricerca lavoro, sostegno scolastico e attività ludiche per i bambini, formazione volontari e ospiti.



Casa della Giovane - Casa di accoglienza

BENEFICIARI: donne sole o con bambini.

PRESA IN CARICO:

- Servizi Sociali di Verona e Provincia e Comuni limitrofi;
- diretta: l'Associazione prende in carico direttamente alcuni casi secondo progetti specifici.

VIA DI FUGA E PRIMA ACCOGLIENZA: da Centro Petra Antiviolenza del Comune di Verona, operatori delle ASL, Forze dell'Ordine e Servizi Sociali.

SECONDA ACCOGLIENZA: da Servizi Sociali, incontro di presentazione alla presenza della donna e dell'Assistente Sociale, incontro di valutazione con la donna, condivisione del progetto educativo personalizzato.

SISTEMAZIONE: 12 stanze (singole e a più letti/con o senza bagno che hanno accesso a servizi comuni: cucina, lavanderia, sala ricreativa) e 4 Miniappartamenti.

TEMPO DI PERMANENZA:

- Via di fuga e prima accoglienza: fino a 30 giorni.
- Seconda accoglienza: da 2 a 18 mesi.

LUOGO: Verona.

Casa della Giovane - Ostello turistico femminile

BENEFICIARI: donne in visita della città.

SISTEMAZIONE: 10 posti letto.

ACCESSO: diretto.

LUOGO: Verona.

Appartamento in Co-Housing

BENEFICIARI: donne sole o con figli minori.

PRESA IN CARICO: Valutazione in merito alla possibilità di inserimento nell'appartamento inteso come "sgancio" dalla Casa di Pronta Accoglienza. Il progetto di accoglienza in co-housing è un'opportunità per quante sono avviate all'autonomia dopo un primo periodo di accoglienza strutturata. Viene formalizzato un progetto individualizzato.

SISTEMAZIONE: 1 appartamento grande che può ospitare fino a 6 persone.

TEMPO DI PERMANENZA: fino a 18 mesi.

LUOGO: Verona.

Progetto “Due famiglie per una casa”



PER ACCEDERE AL PROGETTO

Contattare uno degli enti che fanno parte di Rete Donna (recapiti nelle pagine precedenti).

Progetto

L'obiettivo del progetto è quello di accogliere donne sole con figli minori e in condizioni di difficoltà presso due alloggi per supportarle nel loro percorso di emancipazione. Tali alloggi sono stati concessi per un periodo di 15 anni da ATER a Rete Donna affinché vengano utilizzati a favore di persone in condizione di povertà. La gestione delle accoglienze avviene in modo condiviso da parte di tutti gli enti che fanno parte di Rete Donna.

Obiettivi

Offrire alle donne e ai loro bambini una casa per un certo periodo, affinché possano vivere con maggiore serenità la propria condizione e raccogliere le energie per raggiungere/ritrovare l'autonomia abitativa.

Target

Donne in emergenza abitativa con i figli minori.

Servizi offerti

Il servizio offerto è una seconda accoglienza, dunque le donne e i loro figli vivono in autonomia nell'alloggio, condividendolo con un'altra famiglia: all'interno di ciascun alloggio vivono infatti due famiglie in coabitazione. Sono condivisi in particolare la cucina e la zona giorno, mentre ogni nucleo dispone di una sua zona notte. È presente un operatore di riferimento che supporta le famiglie nella convivenza e nel favorire la possibilità di dinamiche di mutuo aiuto.



LA STRUTTURA

Due famiglie per una casa - alloggi in co-housing

BENEFICIARI: donne con figli minori.

PRESA IN CARICO:

Valutazione in merito alla possibilità di inserimento negli alloggi da parte del tavolo tecnico di Rete Donna. Le donne che andranno a convivere vengono prima fatte incontrare e preparate a questa specifica forma di accoglienza, che richiede uno sforzo maggiore da parte di chi entra negli appartamenti rispetto all'accoglienza in autonomia. Viene formalizzato un progetto individualizzato.

SISTEMAZIONE: 2 appartamenti grandi, ciascuno destinato a due famiglie.

TEMPO DI PERMANENZA: fino a 24 mesi

LUOGO: Verona.



Caritas
Diocesana
Veronese



A cura di:

CARITAS DIOCESANA VERONESE

Segreteria Organizzativa - Coordinamento Rete Donna

Lungadige Matteotti, 8 | 37126 Verona

Tel. 045 2379300

www.caritas.vr.it | e-mail retedonna@caritas.vr.it

